

BENI CULTURALI (LB13)

(Università degli Studi)

Insegnamento **LABORATORIO DI FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI I**

GenCod A004307

Docente titolare Antonio SERRA

Insegnamento LABORATORIO DI FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI I

Anno di corso 1

Insegnamento in inglese APPLIED PHYSICS LABORATORY OF CULTURAL

Lingua ITALIANO

Settore disciplinare FIS/07

Percorso TECNOLOGICO

Corso di studi di riferimento BENI CULTURALI

Tipo corso di studi Laurea

Sede

Crediti 1.0

Periodo Primo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 10.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2018/2019

Valutazione Giudizio Finale

Erogato nel 2018/2019

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

L'insegnamento di laboratorio di fondamenti di fisica applicata mod-A si propone di fornire allo studente di affinare gli strumenti operativi indispensabili per la realizzazione e la valutazione critica delle metodologie fisiche applicate allo del patrimonio culturale

PREREQUISITI

Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe avere almeno una conoscenza generale dell'algebra e della trigonometria.

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo studente al termine del corso sarà in grado:

- Di osservare, descrivere e prevedere l'evoluzione di un fenomeno fisico, con particolare attenzione alle fonti di degrado e alterazione del patrimonio culturale.
- capacità di formulare giudizi in autonomia inerenti le strategie fisiche idonee per la pianificazione di un intervento diagnostico.
- capacità di comunicare efficacemente mediante produzione di relazioni tecniche i risultati del proprio studio.
- capacità di apprendere in maniera continuativa
- capacità di lavorare in gruppo, non sottraendosi anche ad un ruolo proponente e di guida.

METODI DIDATTICI

L'insegnamento si compone esclusivamente di esercitazioni di laboratorio (12 ore) in cui lo studente, individualmente o in gruppo, è chiamato a progettare e realizzare un esperimento fisico, misurando l'evoluzione dei parametri monitorati ed elaborare in forma di relazione tecnica il risultato della indagine compiuta.

La frequenza delle lezioni è obbligatoria.

<p>MODALITA' D'ESAME</p>	<p>L'esame consiste di un colloquio che mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei principali fenomeni fisici - Capacità di descrivere e prevedere l'evoluzione di un sistema fisico; - Capacità di esporre i risultati della propria analisi. <p>Lo studente viene valutato idoneo sulla base dei contenuti esposti, alla correttezza formale, alla capacità di argomentare le proprie tesi.</p>
<p>APPELLI D'ESAME</p>	<p>28 gennaio 2019 ore 9.00; 4 febbraio 2019 ore 9.00; 18 febbraio 2019 ore 9.00; 24 giugno 2019 ore 9.00; 8 luglio 2019 ore 9.00; 15 luglio 2019 ore 9.00; 23 settembre 2019 ore 9.00;</p>
<p>PROGRAMMA ESTESO</p>	<p>Il Corso, a carattere esclusivamente pratico, intende fornire allo studente la capacità di effettuare la misura di un fenomeno fisico, valutandone i limiti, i vantaggi e gli errori connessi alla scelta operativa.</p> <p>Programma</p> <p>Moto uniformemente accelerato Equilibrio di un corpo rigido Moto armonico Carica e scarica di un condensatore Ponte di Wheastone.</p>
<p>TESTI DI RIFERIMENTO</p>	<p>Dispense a cura del docente</p>